



I.T.I.A. INTESA TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA

P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020, ASSE II

OBIETTIVO SPECIFICO 6 (AZIONE 9.1.2 E 9.1.3) OBIETTIVO SPECIFICO 7 (AZIONE 9.2.1, 9.2.2)

CENTRO TERRITORIALE di INCLUSIONE EBOLISELEALBURNI – E.S.A. AZIONE C – SOGGETTI OSPITANTI

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE DIRETTA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI OSPITANTI, SIA PUBBLICI CHE PRIVATI, PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI D'INCLUSIONE, FINALIZZATI ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO E ALL'INCLUSIONE SOCIALE, NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE C) TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE DEL PROGETTO "CENTRO TERRITORIALE di INCLUSIONE EBOLI SELE ALBURNI – E.S.A.", FINANZIATO A VALERE SULLE AZIONI 9.1.3, 9.2.1, 9.2.2 DEL PROGRAMMA I.T.I.A. INTESA TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020, ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI 6 -7.

PREMESSO CHE:

- con decreto dirigenziale n. 191 del 22 giugno 2018, la Regione Campania ha approvato l'Avviso Pubblico non competitivo "**I.T.I.A. Intese Territoriali di Inclusione Attiva**", a valere sull'Asse II POR Campania FSE 2014/2020, finalizzato a promuovere la costituzione di *Intese Territoriali di Inclusione Attiva* per l'attuazione di misure di contrasto alla povertà attraverso la realizzazione di *Centri Territoriali di Inclusione*;
- con decreti dirigenziali della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie della Regione Campania n. 22 del 11.02.2019, n. 38 del 18.02.2019 e n. 45 del 25.02.2019, sono state approvate tutte le proposte progettuali presentate;
- con successivo decreto dirigenziale n. 98 del 10 aprile 2019, è stato ammesso a finanziamento il progetto denominato "**Centro Territoriale di Inclusione EboliSeleAlburni – E.S.A.**", CUP H29D18000040006, Beneficiario Ambito Territoriale S3 ex S5 – Comune Capofila Eboli – Capofila dell'ATS costituita da: La Rete Cooperativa Sociale a.r.l., PForm s.r.l., MG Media Società Cooperativa Sociale;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi del richiamato decreto n. 191 del 22 giugno 2018, le attività del "**Centro Territoriale di Inclusione EboliSeleAlburni – E.S.A.**" erogate sul territorio dell'Ambito S3 ex S5, risulteranno così articolate:
 - Azione A): Servizi di supporto alle famiglie (*Centro per le famiglie, Educativa territoriale, Tutoraggio domiciliare*);
 - Azione B): Percorsi di empowerment (*Percorsi formativi, Servizi di sostegno orientativo*);
 - Azione C): Tirocini finalizzati all'inclusione sociale.

Tutto quanto premesso e considerato.

SI RENDE NOTO

Art. 1 – OBIETTIVI DELL'AVVISO PUBBLICO

Il Piano di Zona S3exS5 con EBOLI Comune capofila, mandatario dell'ATS CENTRO TERRITORIALE DI INCLUSIONE E.S.A., nell'ambito dell'attuazione del progetto CENTRO



TERRITORIALE di INCLUSIONE EBOLI SELE ALBURNI – E.S.A. - **AZIONE C) TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE**, del progetto "CENTRO TERRITORIALE di INCLUSIONE EBOLI SELE ALBURNI – E.S.A.", finanziato a valere sulle AZIONI 9.1.3, 9.2.1, 9.2.2 del programma I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020, ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI 6 -7, intende costituire un elenco di organismi sia pubblici che privati, disponibili ad attivare tirocini, in qualità di soggetti ospitanti, a favore dei beneficiari delle misure di inclusione previste dalle predette AZIONI 9.1.3, 9.2.1, 9.2.2.

Art. 2 – OGGETTO DELL'AVVISO PUBBLICO

Saranno attivati tirocini sulla base di un progetto personalizzato finalizzato all'inclusione e che sarà propedeutico all'inclusione lavorativa e sociale delle persone beneficiarie delle misure di inclusione attiva. I TIROCINI DI INCLUSIONE saranno realizzati in conformità delle "linee guida" approvate in sede di Conferenza Stato Regioni, di cui all' Accordo rep. 7 del 22 gennaio 2015, recepite dalla Regione Campania con D.G.R. n. 103 del 20/02/2018, di modifica del Regolamento regionale 2 aprile 2010, n 9.

Art. 3 – SOGGETTO PROMOTORE

Il soggetto promotore dell'iniziativa è l'**Agenzia per il Lavoro PFORM s.r.l.** selezionato dal CAPOFILA tra le strutture dotate di requisiti tecnici ed accreditamento specifico per la co-progettazione del CENTRO TERRITORIALE DI INCLUSIONE nonché **partner e mandante dell'ATS attuatore del CENTRO TERRITORIALE di INCLUSIONE EBOLI SELE ALBURNI – E.S.A.**, che presiede alla regolarità e alla qualità dell'esperienza del tirocinio. In particolare, il soggetto promotore:

- Promuove il buon andamento dell'esperienza attraverso un'azioni di monitoraggio con il soggetto ospitante;
- Accompagna e supervisiona il percorso formativo del tirocinante, confrontandosi periodicamente con il tutor del soggetto ospitante;
- Aggiorna la documentazione relativa al tirocinio (registri, schede, e qualsiasi altro documento necessario al fine della rendicontazione delle attività finanziate).

Art. 4 – BENEFICIARI

Ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso pubblico I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA, approvato con d.d. n. 191 del 22 giugno 2018, destinatari degli interventi dei Tirocini finalizzati all'inclusione sociale, sono le persone residenti nel territorio dell'Ambito S3 ex S5, individuate:

- fra i fruitori del REI / RdC;
- fra i soggetti che si trovino in una delle seguenti condizioni di svantaggio (ai sensi del DM 17 ottobre 2017):
 - di non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi / 12 mesi / 24 mesi;
 - di avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
 - di non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
 - di aver superato i 50 anni di età;
 - di essere un adulto che vive solo o con una o più persone a carico;
 - di essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti



i settori economici se il lavoratore interessato appartiene al genere sotto rappresentato;

- di appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro UE e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;
- fra le persone con disabilità (ai sensi dell'art. 1, comma 1 della legge 68/1999);
- fra le persone svantaggiate maggiormente vulnerabili in carico ai servizi sociali o sanitari del territorio.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

I tirocini sono destinati anche ai membri dei nuclei familiari beneficiari della misura SIA/ReI abili al lavoro, **selezionati dal CAPOFILA dell'ATS attuatore del CENTRO TERRITORIALE di INCLUSIONE EBOLI SELE ALBURNI – E.S.A.**, che abbiano sottoscritto il Patto di Servizio e che abbiano aderito ad un Progetto personalizzato finalizzato al superamento della condizione di povertà, al reinserimento lavorativo e all'inclusione sociale. Potranno partecipare ai tirocini anche i "soggetti svantaggiati" e "persone con disabilità" che abbiano concluso il percorso di "empowerment" di cui all'Azione B) del progetto CENTRO TERRITORIALE di INCLUSIONE EBOLI SELE ALBURNI – E.S.A. .

Art. 5 – REQUISITI DEI SOGGETTI OSPITANTI

Possono presentare manifestazione d'interesse:

- a) I Comuni facenti parte del Piano di Zona S3exS5 o nei Comuni limitrofi all'Ambito;
- b) Altre Aziende pubbliche e Organismi pubblici dell'Ambito S3exS5 o nei Comuni limitrofi all'Ambito;
- c) Ditte individuali, società di persone e società di capitali, regolarmente iscritte al Registro Imprese, se tenute all'iscrizione;
- d) Enti privati con personalità giuridica;
- e) Studi professionali;
- f) Società cooperative;
- g) Organizzazioni di Volontariato, aventi personalità giuridica riconosciuta ed iscritte negli elenchi regionali.

Per la partecipazione al presente avviso è richiesta la presenza di una sede operativa nel territorio ricadente nell' AMBITO S3exS5 o nei Comuni limitrofi all'Ambito. Per poter ospitare Tirocinanti il soggetto ospitante dovrà possedere i seguenti requisiti:

- Essere in regola con la normativa sulla salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, con la normativa che disciplina il diritto al lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge n. 68/99 e ss.mm.ii.;
- Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali in corso o aperte antecedentemente alla data di presentazione della manifestazione di interesse (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale);
- Essere in regola con le norme in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di contratti collettivi di lavoro.



I Soggetti Ospitanti al momento della presentazione del progetto di tirocinio non devono avere:

- Effettuato licenziamenti per attività equivalenti a quelle del tirocinio, nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda di attivazione del tirocinio. Sono fatti salvi quelli per giusta causa e giustificato motivo soggettivo, e quelli derivanti da specifici accordi sindacali con le organizzazioni territoriali più rappresentative;
- Procedure di CIG straordinaria o in deroga in corso per attività equivalenti a quelle del tirocinio, nella medesima unità operativa, salvo il caso in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali che prevedono tale possibilità.

Con la finalità di favorire l'integrazione dei tirocini con i percorsi di "empowerment", di cui all'Azione B) del progetto CENTRO TERRITORIALE di INCLUSIONE EBOLI SELE ALBURNI – E.S.A., sarà data priorità alle candidature di "soggetti ospitanti" operanti prevalentemente nei seguenti settori:

- SETTORE AGROALIMENTARE;
- SETTORE SERVIZI TURISTICI DI ACCOGLIENZA;
- SETTORE DELLA RISTORAZIONE;
- SETTORE DEI SERVIZI ALLA PERSONA.

Art. 6 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO OSPITANTE

Il soggetto ospitante ha l'obbligo di:

- stipulare con il **Piano di Zona S3exS5** nella qualità di capofila e mandatario dell'ATS CENTRO TERRITORIALE di INCLUSIONE E.S.A. e con il **l'Agenzia per il Lavoro PFORM srl**, nella qualità di partner e mandante dell'ATS attuatore dell'Azione C) del CENTRO TERRITORIALE di INCLUSIONE EBOLI SELE ALBURNI – E.S.A., e quale **SOGGETTO PROMOTORE** dei tirocini di inclusione, una **convenzione** che disciplina i rapporti tra soggetto ospitante e soggetto promotore;
- individuare un tutor aziendale con funzioni di affiancamento al tirocinante sul luogo di lavoro individuato tra i propri lavoratori in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con il progetto personalizzato;
- garantire, nella fase di avvio del tirocinio un'adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi degli artt. 36 e 37 del D. Lgs. n. 81/2008;
- al tirocinante deve essere, inoltre, garantita, se prevista, la sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41 del medesimo decreto;
- mettere a disposizione del tirocinante tutte le attrezzature, strumentazioni, equipaggiamenti, ecc. idonei e necessari allo svolgimento delle attività assegnate;
- assicurare la realizzazione del percorso di tirocinio secondo quanto previsto dal progetto;
- trasmettere al soggetto promotore tutte le comunicazioni inerenti il tirocinio comprese quelle su eventuali infortuni;
- gestire il registro di presenza quotidiano;
- presentare relazioni periodiche e finali all'assistente sociale titolare della presa in carico, e valutare l'esperienza svolta dal tirocinante ai fini del rilascio, da parte del soggetto promotore, dell'attestazione dell'attività svolta e delle competenze eventualmente acquisite.

Art. 7 - OBBLIGHI DEL TIROCINANTE

Il tirocinante ha l'obbligo di attenersi a quanto previsto nel progetto personalizzato svolgendo le attività concordate con il tutor.



Art. 8 – MODALITA' DI ATTUAZIONE

Il **progetto personalizzato**, elaborato in coerenza con i bisogni della famiglia e dei suoi componenti, prevede una fase propedeutica all'attivazione del tirocinio con un colloquio di orientamento di base o specialistico in presenza del Beneficiario REI e del titolare dell'impresa o Tutor Aziendale eventualmente individuato.

Il tirocinio, che non costituirà rapporto di lavoro, si svolgerà presso la sede del soggetto ospitante e avrà durata minima di 12 mesi (dodici) per i soggetti svantaggiati ed, esclusivamente per le persone con disabilità una durata minima di 24 mesi (ventiquattro). L'obiettivo sarà attivare un percorso di apprendimento di competenze e conoscenze, che favoriscano il processo verso l'autonomia del beneficiario e del nucleo cui appartiene.

La durata del tirocinio e dell'eventuale inserimento preliminare verranno indicate nel progetto personalizzato, che specificherà altresì ruoli e compiti dei soggetti coinvolti e la misura dell'indennità che il soggetto promotore PFORM s.r.l., corrisponderà al beneficiario del tirocinio. Sarà cura del soggetto promotore farsi carico degli adempimenti per la visita medica prevista da normativa vigente e della copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), e per la responsabilità civile verso terzi RCT.

La copertura dei costi relativi ad attrezzature e dispositivi generici, necessari per lo svolgimento dell'attività di tirocinio e per la sicurezza sul lavoro, sono a carico del soggetto ospitante.

Nessun onere finanziario sarà a carico del soggetto ospitante.

Il soggetto promotore PFORM s.r.l. nomina un referente quale responsabile organizzativo del tirocinio.

Il soggetto promotore, che ha in carico il tirocinante nomina il **"Case Manager"** il quale ha il compito di:

- farsi carico del percorso individuale attivato con il tirocinio seguendo il tirocinante in ogni sua fase, coordinare le diverse fasi di esecuzione del tirocinio fungendo da tramite tra i bisogni del tirocinante e le esigenze dell'azienda ospitante, rapportandosi con il tutor aziendale e con l'Ente promotore, così da favorire il percorso di inserimento all'interno del contesto lavorativo e sostenere il percorso di inclusione sociale e di autonomia personale della persona in carico;
- essere il referente dell'azienda ospitante e dell'Ente promotore per le problematiche che dovessero verificarsi durante il tirocinio;
- effettuare colloqui periodici con il tirocinante e con il tutor aziendale al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi formativi;
- verificare gli esiti formativi e di inclusione sociale redigendo una relazione finale sui risultati raggiunti in relazione alle attività assegnate al tirocinante, da consegnare al soggetto promotore.

Art. 9 – INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE PER IL TIROCINANTE

Al tirocinante è corrisposta un'indennità per la partecipazione al tirocinio.

L'INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE LORDA MENSILE è pari ad euro 500,00 (cinquecento euro) per una DURATA DI 12 MESI a ciascun tirocinante APPARTENENTE ALLA CATEGORIA "PERSONE SVANTAGGIATE MAGGIORMENTE VULNERABILI", di Euro 500,00 (cinquecento euro) per una DURATA DI 24 MESI, PER I TIROCINI RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ.



L'indennità è erogata per intero a fronte di una partecipazione minima ai tirocini del 70% su base mensile.

Qualora la partecipazione sia inferiore al 70% su base mensile, l'indennità di partecipazione viene proporzionalmente ridotta.

Nell'ipotesi di sospensione del tirocinio dovuta a:

- maternità e paternità obbligatoria;
- infortunio o malattia di lunga durata: entrambi devono avere una durata pari o superiore a 30 giorni solari per singolo evento;
- chiusura collettiva della durata di almeno 15 giorni solari consecutivi

il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio secondo i limiti massimi previsti dalla normativa vigente. Durante tale periodo non sussiste l'obbligo di corresponsione dell'indennità di partecipazione.

Ove il soggetto ospitante sia una Pubblica Amministrazione, stante la clausola di invarianza finanziaria prevista dall'art. 1, comma 36, della L. n. 92/2012, e fatte salve successive norme di finanziamento, le convenzioni potranno essere attivate solo ove la relativa spesa possa essere coperta mediante risorse contenute nei limiti della spesa a ciò destinata nel corso dell'anno precedente all'entrata in vigore della legge stessa e/o nei limiti della spesa consentita per finalità formative.

Art. 10 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La presentazione della manifestazione di interesse dovrà essere effettuata dagli organismi in possesso dei requisiti di partecipazione, utilizzando il modulo allegato alla presente (Allegato 1), debitamente compilata, datata e sottoscritta.

La manifestazione dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: itia.ambitos3@pec.it, specificando nell'oggetto "**Manifestazione di interesse per l'individuazione dei Soggetti Ospitanti per l'attivazione dei TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE- AZIONE C**";

Al modello di domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- Scheda di fabbisogno (ALLEGATO 2-SCHEDA AZIENDE - FABBISOGNO OCCUPAZIONALE - AZIONE C);

I dati saranno raccolti e utilizzati esclusivamente per le finalità inerenti il procedimento in oggetto. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. I diritti spettanti agli interessati sono quelli previsti dal Regolamento UE 2016/679.

Ultimate le verifiche da parte del soggetto promotore, si procederà all'approvazione del primo elenco degli organismi disponibili. È interesse dell'Amministrazione ampliare il numero degli organismi aderenti, pertanto, il presente avviso resterà aperto fino al raggiungimento degli obiettivi prefissi e comunque per tutta la durata prevista dalle azioni progettuali e l'elenco sarà aggiornato periodicamente con ulteriori soggetti che ne facciano richiesta. Ciascun organismo, prima dell'attivazione dei tirocini, stipulerà, con il soggetto promotore, apposita convenzione secondo il modello indicato dalle linee guida regionali.

Art. 11 – CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA



Il soggetto Capofila e Mandatario dell'ATS CENTRO TERRITORIALE di INCLUSIONE E.S.A., si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente avviso pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità. La presentazione della manifestazione di interesse comporta l'accettazione di quanto previsto nel presente avviso e delle norme cui lo stesso fa riferimento.

Art. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del comma 1 del D. Lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018, e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in ordine al procedimento instaurato dal presente avviso si informa che: Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti ha finalità amministrativa inerente l'avviso cui la società ha inteso partecipare; Il trattamento, che potrà essere effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, potrà consistere nella raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione ed elaborazione dei dati. Il titolare del trattamento è il Piano Sociale di Zona S3 (ex S5). L'informativa dettagliata sull'uso dei dati personali è disponibile in calce al modello di domanda e deve essere sottoscritta per presa visione e consenso.

Art. 13 - ACCESSO ALLE INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Eboli ed integralmente disponibile sul sito del Piano Sociale di Zona dell'Ambito S3 ex S5: www.pianodizonaeboli.it, sul sito internet dei Comuni dell'Ambito S3 ex S5.

Per chiarimenti e informazioni in merito al presente avviso:

Tel: 0828-328354 – 351.

e-mail: a.sasso@comune.eboli.sa.it

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Annamaria Sasso

Eboli, 31 ottobre 2019

Il Responsabile f.f.
Dott.ssa Annamaria Sasso